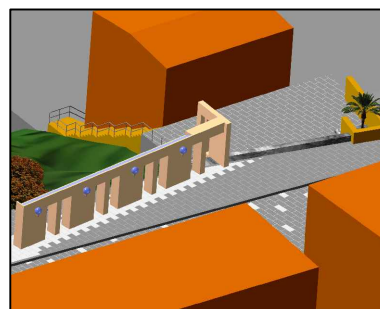


REGIONE SICILIANA

COMUNE DI LASCARI

(Provincia di Palermo)



Progetto esecutivo di:

"Riqualificazione urbana del quartiere Santa Maria: Via Monte Carmelo, Via G. Galilei, Via Papa Giovanni XXIII, Via L. Sturzo, Via U. Foscolo, Via G. Verdi, Via G. no Rossini, Via Cerami, P.zza Piersanti Mattarella, Via Europa Unita, Via XXV Aprile, zona a verde adiacente la Via XXV Aprile e Via Europa Unita" - I Stralcio Esecutivo Funzionale - Interventi sulle reti viarie e realizzazione pubblica illuminazione.

Il Committente:

COMUNE DI LASCARI

Scala:

1.1

Elaborati Progettuali:

Luglio 2016

REV. Giugno 2018

REV. Agosto 2019

RELAZIONE GENERALE

*Progetto adeguato al Decreto Legislativo n. 50
del 18 Aprile 2016 e s.m.i.*

IL PROGETTISTA
Ing. Pietro Conoscenti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERI :

--

II RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

“Riqualificazione urbana del quartiere Santa Maria: Via Monte Carmelo, Via G. Galilei, Via Papa Giovanni XXIII, Via L. Sturzo, Via U. Foscolo, Via G. Verdi, Via G.no Rossini, Via Cerami, P.zza Mattarella, Via Europa Unita, Via XXV Aprile, zona a verde adiacente la Via XXV Aprile e Via Europa Unita” - I Stralcio Esecutivo Funzionale – Interventi sulle reti viarie e realizzazione pubblica illuminazione

1. PREMESSA

Il comune di Lascari nell'Agosto 2005 ha redatto un progetto definitivo riguardante gli Interventi sulle reti viarie e realizzazione pubblica illuminazione del quartiere Santa Maria di cui in oggetto per il quale sono state rilasciate tutte le autorizzazioni ed approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 122 del 07/10/2005.

Il progetto esecutivo riguardante il presente I Stralcio Funzionale è stato approvato in linea tecnica con provvedimento del RUP in data 24/09/2013 ed in linea amministrativa con Deliberazione della G.M. n. 85 del 24/09/2015, a seguito di Conferenza di Servizi effettuata in data 23/09/2015 nella quale si sono espressi favorevolmente i seguenti Enti:

Soprintendenza ai BB.CC. e Ambientali di Palermo;

ASP Palermo –UOTP di Cefalù;

Comune di Lascari – Area Tecnica.

Con Deliberazione di G.M. n. 109 del 27/11/2015 è stato approvato il progetto aggiornato, nel quale è stato inserito come Fornitura a Piè d'opera tra le Somme a disposizione dell'amministrazione, un sistema di videosorveglianza.

In attuazione al nuovo Codice degli Appalti di cui al D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. si è provveduto a riaggiornare il progetto esecutivo di che trattasi, negli elaborati che necessitano di aggiornamento, mantenendo inalterato il progetto approvato in Conferenza di Servizi.

Gli elaborati economici e progettuali aggiornati sono stati approvati con Deliberazione di Giunta Municipale n. 55 del 29.07.2016.

Essendo variato il prezzario regionale vigente, si è provveduto ad aggiornare gli elaborati economici del progetto al Prezzario Regionale 2019.

Il livello di progettazione è quello esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016.

Il progetto è autonomamente fruibile e rientra nel piano triennale delle opere pubbliche.

2. UBICAZIONE E CENNI STORICI

Il Comune di Lascari, sito nel territorio della Provincia di Palermo a 10 km circa da Cefalù, è posta a 27 metri sul livello del mare fino ad arrivare a 76 mt s.l.m.ed occupa le pendici a nord delle Madonie, terminando sul mare Tirreno con un'ampia spiaggia lunga oltre due chilometri.

La popolazione residente, di circa 3500 abitanti, durante la stagione estiva aumenta notevolmente.

Il primo nucleo del villaggio sorge intorno al 1693 a seguito dello stabilirsi di alcune decine di famiglie provenienti da Gratteri.

Dal punto di vista sociale e folcloristico, Lascari va ricordata per le variegata iniziative e feste che animano il paese.

3. IL TESSUTO URBANO E LO STATO ATTUALE

Il tessuto urbano si presenta, in generale, piuttosto regolare con ortogonalità rispetto gli assi stradali e la fitta rete di stradine e vicoli, specie nel centro storico, si sviluppa spesso in accordo con le curve di livello.

Alcune aree del quartiere si presentano non definite dal punto di vista urbano e necessitano di opere complementari che oltre a riqualificare diventano necessari interventi di consolidamento strutturali.

Le unità abitative, di recente costruzione, non si discostano con grande contrasto rispetto al tessuto urbano limitrofo ma lasciano intravedere chiaramente la successione delle espansioni edilizie.

Tutte le zone del comune sono, in questo periodo, interessate da una costante rivalutazione a strutture ricettive, grazie alla grande vocazione turistica che può avere Lascari nella ricettività alternativa agli alberghi.

Il Comune di Lascari dispone del **Piano Regolatore Generale** nel quale si definisce l'area interessata al progetto come **B1**.

Il progetto è conforme con strumento urbanistico vigente.

Fino ad oggi gli interventi che hanno riguardato l'aspetto della riqualificazione urbanistica hanno avuto un carattere puntuale non affrontando l'aspetto del recupero e della valorizzazione dell'intero tessuto urbano.

Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha puntato alla valorizzazione di tutte le zone del comune ed all'inserimento di importanti elementi di arredo urbano indispensabili per potere vivere lo spazio urbano e ciò al fine di consentire un maggiore sviluppo anche in termini di

ricettività in modo tale da predisporre le basi per l'incremento turistico alternativo rispetto agli indirizzi tradizionali.

L'area interessata dal progetto generale riguarda il quartiere Santa Maria ed esattamente in questo Primo Stralcio Funzionale saranno presi in esame gli interventi sulle reti viarie e realizzazione pubblica illuminazione delle vie: Via G. Galilei, Via papa Giovanni XXIII, Via L. Sturzo, Via G.no Rossini, Via Cerami, Via XXV Aprile.

Tale quartiere si trova nella parte più alta del paese ed è adiacente all'area a verde a sud-est del paese: certamente si può considerare l'unica zona del centro abitato con una presenza di "natura" che, nello stato attuale, evidenzia ulteriormente lo stato di degrado.

Dall'analisi condotta in sito, si ha l'impressione di una zona in graduale stato di abbandono: la pavimentazione stradale è realizzata prevalentemente in mattonelle di asfalto spesso sconnesse e degradate, la pavimentazione dei marciapiedi, in battuto cementizio, presenta una costante manomissione per il realizzarsi di rampe di accesso per disabili e scivoli dei garage, l'impianto di illuminazione pubblica, spesso assente, è insufficiente per l'area e, tra l'altro, non caratterizzante in alcun modo l'intera zona.

Un altro elemento che si è attenzionato durante la ricognizione dei luoghi è la assoluta mancanza di punti di aggregazione strutturati o di semplice incontro che rendono questo quartiere quasi come "un quartiere fantasma" privo di identità e di servizi, nonché di attività imprenditoriali .

4. IL PROGETTO GENERALE

Il progetto si pone il fine della riqualificazione di un'area pubblica all'interno del perimetro del quartiere di Santa Maria, allo scopo di perseguire diversi obiettivi: la riqualificazione del tessuto urbano, attraverso interventi migliorativi delle opere di urbanizzazione primaria e secondarie e il miglioramento della qualità della vita attraverso l'abbattimento di barriere architettoniche, la messa in sicurezza degli impianti e la individuazione di punti di aggregazione, l'allontanamento di ulteriori fenomeni di degrado.

Tutti gli obiettivi che si ravvisano alla base dell'iniziativa progettuale pongono le basi per realizzare una adeguata integrazione di tale quartiere nella vita economica e sociale del comune. I lavori dell'intervento sono previsti tutti su suolo di proprietà comunale e su di essi non risultano esserci vincoli ostativi alla realizzazione.

Gli interventi che ci si propone di attivare sono essenzialmente:

1. **Riqualificazione degli assi viari:** l'intervento prevede la dismissione della pavimentazione stradale realizzata con mattonelle di asfalto e la sostituzione con pietra tipo Nerello di Sicilia con finitura bocciardata grossa della dimensione di cm 40 x una lunghezza di cm 40-60.

L'orlatura della dimensione 60x25x20 cm e la cunetta della dimensione di cm 40 x una lunghezza di cm 40-60, verranno realizzate con pietra calcarea chiara tipo trapanese ed i marciapiedi anch'essi in nerello di sicilia della dimensione di cm 40 x una lunghezza di cm 40-60 con bocciardatura fine. Si prevede, altresì, il ripristino del sottofondo con massetto in cls e rete elettrosaldata, inoltre si posizioneranno elementi di arredo urbano "cestini". Si prevede altresì, l'ottimizzazione dell'accessibilità e della mobilità pedonale anche per i portatori di handicap.

2. **Miglioramento dei i prospetti** attraverso un'opera di dismissione degli impianti elettrici e telefonici e la loro successiva canalizzazione a livello della strada. Attraverso tale operazione sarà possibile permettere un recupero stilistico delle quinte, nonché arrestare il processo di degrado che usualmente si innesca nei punti di attacco delle grappe di ancoraggio in ferro spesso arrugginite. I nuovi impianti garantiranno la stessa utenza attuale, varierà solo il percorso che, anziché essere realizzato a vista sui prospetti, sarà canalizzato al di sotto della sede stradale. L'intervento previsto in questa fase è la sola predisposizione delle canalizzazioni ad esclusione del passaggio dei cavi che avverrà ad opera delle società di erogazione dei servizi interessate;
3. **Realizzazione del nuovo impianto di illuminazione** attraverso la dismissione dei corpi illuminanti esistenti, il rifacimento dell'impianto elettrico e la collocazione di nuovi elementi. La tipologia dei corpi illuminanti varierà a seconda della ubicazione ed esattamente, si prevede di utilizzare essenzialmente:
 - lanterne a mensola con corpi illuminanti a Led nelle strade;
 - lanterne a mensola con corpi illuminanti a Led su palo;

Al fine di ottimizzare l'inquinamento atmosferico ed i costi di gestione vengono utilizzati tutti i migliori sistemi per il risparmio energetico ed il mantenimento e la salvaguardia dell'oscurità del cielo.

4. **Realizzazione di un sistema evoluto di videosorveglianza** attraverso l'installazione di 5 telecamere Speed Dome Analogica 23x con illuminatore IR sino a 120m, Day&Night. Le telecamere verranno in genere installate su staffa su palo, solo alcune verranno installate su staffa su edificio. Le telecamere avranno una dimensione compatta e di basso impatto visivo.

Le telecamere verranno interconnesse mediante una infrastruttura wireless mediante apparati operanti sulla banda libera compresa tra i 5.470–5.725 GHz secondo lo standard ETSI Hiperlan/2.

-

Al fine di ottimizzare l'inquinamento atmosferico ed i costi di gestione vengono utilizzati tutti i migliori sistemi per il risparmio energetico ed il mantenimento e la salvaguardia dell'oscurità del cielo.

5. INTERVENTI DEL I° STRALCIO FUNZIONALE

Gli interventi previsti nel presente progetto riguardano la realizzazione e l'ammodernamento delle opere di urbanizzazione, nonché la riqualificazione del patrimonio urbanistico e ambientale, mediante l'inserimento di elementi integrati di arredo urbano nelle vie pubbliche.

Gli interventi riguardano essenzialmente:

- la demolizione dei marciapiedi esistenti e la ridefinizione degli stessi pietra tipo Nerello di Sicilia spessore 8cm;
- la demolizione delle orlature esistenti e la ridefinizione degli stessi pietra chiara tipo trapanese;
- definizione delle canalette di scolo delle acque bianche e delle bordure con pietra chiara tipo trapanese;
- Sostituzione dei chiusini in ghisa dei pozzetti esistenti per la sola raccolta delle acque bianche con lastre di pietra tipo Nerello di Sicilia;
- la demolizione della pavimentazione in mattonelle di asfalto degli assi viari;
- il rifacimento di tutte le pavimentazioni con lastre di pietra tipo Nerello di Sicilia spessore 12cm;
- il ripristino del sottofondo con massetto in cls e rete elettrosaldata;
- il rivestimento di alcuni muretti adiacenti la strada con pietra tipo Nerello di Sicilia spessore 8cm.

6. GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'OPERA

La manutenzione stradale ed impiantistica nel complesso, improntata al criterio della semplicità ed economicità gestionale grazie anche agli impianti, saranno oggetto di precisi piani riguardanti l'ordinaria manutenzione e pulizia, nonché di indispensabili revisioni periodiche degli impianti installati.

7. APPLICAZIONE PREZZI

I prezzi del computo metrico estimativo sono aggiornati al prezziario regionale vigente anno 2019. Per le lavorazioni non presenti in detto prezziario, sono state sviluppate delle voci di analisi redatte in base ai costi elementari vigenti, comprensivi degli utili dell'appaltatore (10%) e delle spese generali (15%).

8. QUADRO ECONOMICO

Il Quadro economico aggiornato al prezzario 2019 risulta essere il seguente:

A. IMPORTO PER LAVORI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		€	€	
	A.1	Importo dei lavori			
			<i>lavori a misura</i>	€ 704 604,04	
		<i>Totale importo lavori</i>			€ 704 604,04
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 20 710,92	
<i>Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1 + A2)</i>				€ 725 314,96	
<i>Totale importo soggetto a ribasso</i>				€ 704 604,04	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€	
	B.1	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 2 500,00	
	B.2	Imprevisti incl. iva (< 5%)		€ 27 872,30	
	B.3	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, certificato regolare esecuzione		€ 33 533,29	
	B.4	Cassa previdenziale 4% su B.3		€ 1 341,33	
	B.5	Corrispettivi ed incentivi RUP (2% di A1 + A2)		€ 14 506,30	
	B.6	Oneri conferimento a discarica		€ 14 000,00	
	B.7	Contributo ANAC		€ 375,00	
<i>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 + .. + B7)</i>				€ 94 128,22	
C. I.V.A.	C. I.V.A.				
	C.1	I.V.A. su Lavori	10%	€ 70 460,40	
	C.2	I.V.A. su spese tecniche B.3 e B.4	22%	€ 7 672,42	
	C.3	I.V.A. su sicurezza	10%	€ 2 071,09	
	C.4	I.V.A. su conferimento discarica	22%	€ 3 080,00	
<i>Totale IVA</i>				€ 83 283,91	
<i>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)</i>				€ 902 727,09	